DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORO 13 marzo n. 136

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 9/2009 - IMPEGNO DI SPESA *capitolo n. 1152500 - R.S. 2008 e capitolo n. 1152510 - R.S. 2008*

L'ANNO **2009** ADDÌ 13 DEL MESE DI **MARZO** IN BARI, PRESSO IL SERVIZIO LAVORO

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 11/03/2009 - POR PUGLIA FSE 2007-2013. ASSE II - OCCUPABILITA' con cui la stessa G.R. approva gli schemi di avviso pubblico, ad essa allegati;

VISTE le disposizioni contenute nella determina dirigenziale n. 426 del 4 Giugno 2008 "Definizione delle funzioni dirigenziali all'interno del settore Lavoro-Delega funzioni";

Riferisce che:

Con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) la Commissione Europea ha approvato il *POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza*.

Il *Comitato di Sorveglianza* nella sedute del 24/01/2008 e del 08/07/2008 ha approvato i "*Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo*"del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013.

Con il presente provvedimento la Regione Puglia, Servizio Lavoro, procede all'approvazione dell' **Avviso pubblico n. 9/2009**, con il quale l'Amministrazione regionale interviene all'interno del progetto "***MISURE ANTICRISI PER LE DONNE rientro al Lavoro***" , per finanziare interventi di formazione finalizzati a rafforzare la competitività del sistema economico pugliese attraverso lo sviluppo delle competenze delle donne disoccupate, potenziali destinatarie di successive assunzioni.

In particolare, in considerazione delle caratteristiche del mercato del lavoro pugliese che vede le donne quali soggetti a maggiore tasso di disoccupazione rispetto alla media nazionale e comunitaria, si intende agire sulla qualificazione di tale segmento del mercato del lavoro per incentivare l'incrocio di domanda e offerta di lavoro in loro favore.

Nell'ambito del presente avviso n. 9/2009 si intende, quindi, mettere a disposizione delle imprese regionali ed extraregionali personale femminile qualificato in vista della loro prossima assunzione.

A questo proposito, al fine di agevolare tale incrocio tra le imprese interessate all'ampliamento della propria forza lavoro, con sede legale o produttiva nel territorio della Regione Puglia, e le donne destinatarie dei progetti, si intende erogare incentivi per le imprese che presentino proposte progettuali finalizzate all' assunzione a tempo indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale, delle donne.

1. Le azioni finanziabili sono attivate tramite incentivi di natura economica alle aziende che assumono a tempo indeterminato, sia part-time che full time, donne residenti in Puglia.

Condizioni essenziali per accedere all'incentivo sono congiuntamente le seguenti:

- che nell'anno 2008 la lavoratrice abbia avuto, uno o più rapporti di lavoro, per una durata complessiva non inferiore a tre mesi, nelle forme giuridiche del contratto di collaborazione a progetto (co.co.pro. ex art. 61 e seguenti d.lgs. 261/03) o del contratto a tempo determinato (ex d.lgs. 368/01) o di entrambe le fattispecie,
- che il rapporto di lavoro sia cessato anteriormente alla data di pubblicazione dell' avviso.

Infatti, l'accesso al mercato del lavoro della componente femminile risulta essere ancora oggi molto problematico. La modesta domanda di lavoro espressa dalle imprese pugliesi favorisce la fuga dal mercato regolare di lavoro e ciò comporta ricadute immediate soprattutto per le donne, in molti casi scoraggiate a rimanere nel mercato del lavoro sia per la persistente mancanza di opportunità, sia per la elevata richiesta di flessibilità del rapporto di lavoro che non consente di programmare e conciliare tempi di vita e tempi di lavoro. Nonostante l'offerta di lavoro femminile si presenti con livelli di qualificazione professionale spesso più elevati di quelli della componente maschile, la distribuzione della posizione lavorativa nelle professioni evidenzia un forte sottodimensionamento ed un alto tasso di precarietà femminile.

Alle oggettive condizioni di svantaggio nell'accesso al lavoro delle donne, che pure la strategia di Lisbona ha messo in evidenza, in Italia si aggiunge una grave anomalia normativa legata alle diverse ipotesi flessibili di utilizzo della manodopera; inoltre, il graduale consolidamento di forme flessibili di lavoro ha determinato di fatto situazioni di precarietà che già nella componente maschile della società comportano danni e disagi, ma in quella femminile diventano di gran lunga più gravi e difficili da affrontare.

Infine, ed in coerenza con l'obiettivo generale dell''Asse II "Occupabilità" del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013ed in linea con le politiche europee e nazionali sull'occupazione, il presente Avviso ha lo scopo di promuovere nell'intero territorio della regione Puglia l'occupazione di donne residenti in Puglia.

L' **Avviso n. 9/2009** prevede interventi relativi a:

Asse	Asse II - Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro
Categoria di spesa	66
Tipologie di azione	Formazione mirata, azioni di sostegno e incentivi finalizzati all'assunzione in particolare a tempo indeterminato, e alla trasformazione a tempo indeterminato dei cd. contratti atipici, interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

L'**Avviso n. 9/2009**, nel quale viene descritta l'intera operazione, è allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **euro 10.000.000,00**.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01

Codice siope 1623

- L'**U.P.B. 05.02.02** impegna sul bilancio regionale 2009, esercizio provvisorio, la complessiva somma di **euro 10.000.000,00** di cui:
  - **euro 9.000.000,00** (pari al 90%) a carico del FSE e dello Stato, con imputazione al capitolo **n. 1152500 - R.S. 2008**
  - **euro 1.000.000,00** (pari al 10%) a carico della Regione Puglia con imputazione al capitolo **n. 1152510 - R.S. 2008**

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

l'obbligazione, sorge con il presente provvedimento e si concluderà al .....

DETERMINA

- di approvare l'**Avviso pubblico n. 9/2009** per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del ***POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza***, *approvato con* **Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005)**;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. 7/2009 sono relativi a:
  - **Asse:** II OCCUPABILITA'
  - **Obiettivo specifico POR 2007-2013:** Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere
  - **Obiettivo operativo POR 2007-2013:** Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro
  - **Categoria di spesa:** 66
  - **Tipologie di azione:** Formazione mirata, azioni di sostegno e incentivi finalizzati all'assunzione in particolare a tempo indeterminato, e alla trasformazione a tempo indeterminato dei cd. contratti atipici, interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro;

- di impegnare sul bilancio regionale 2009, esercizio provvisorio, la complessiva somma di **euro 10.000.000,00**, nelle modalità e nei termini descritti nella sezione contabile;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 4 pagine, e da un allegato A, composto di n. 48 pagine, per complessive n. 52 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;

- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.

La Dirigente F.F.
dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione
Dott. Anna Lobosco

Il Responsabile del Procedimento
Sig. Saverio Sassanelli

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO n. 9/2009

POR PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

MISURE ANTI-CRISI PER LE DONNE

RIENTRO AL LAVORO

Avviso per incentivi alle aziende che assumono a tempo indeterminato, sia part-time che full time, donne residenti in Puglia

A) Riferimenti legislativi e normativi

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell' 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007), concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- la Decisione Comunitaria di approvazione - C(2007)5767 del 21/11/2007- del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007 avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- la DGR 57 del 27 gennaio 2009 avente ad oggetto "L.R. n. 10/2004 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013: ADOZIONE REGOLAMENTO;
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 , n. 196 " Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione"
- Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".

B) Obiettivi generali

La crisi economica, sebbene ancora al principio, sta producendo in Puglia la fuoriuscita dal mercato del lavoro delle donne che hanno bassi redditi da lavoro, specie qualora abbiano situazioni familiari che rendono complicata la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

Infatti, in Puglia l'accesso al mercato del lavoro della componente femminile risulta essere ancora oggi molto problematico. La modesta domanda di lavoro espressa dalle imprese pugliesi favorisce la fuga dal mercato regolare di lavoro e ciò comporta ricadute immediate soprattutto per le donne, in molti casi scoraggiate a rimanere nel mercato del lavoro sia per la persistente mancanza di opportunità, sia per la elevata richiesta di flessibilità del rapporto di lavoro che non consente di programmare e conciliare tempi di vita e tempi di lavoro. Nonostante l'offerta di lavoro femminile si presenti con livelli di qualificazione professionale spesso più elevati di quelli della componente maschile, la distribuzione della posizione lavorativa nelle professioni evidenzia un forte sottodimensionamento ed un alto tasso di precarietà femminile. Alle oggettive condizioni di svantaggio nell'accesso al lavoro delle donne, che pure la strategia di Lisbona ha messo in evidenza, in Italia si aggiunge una grave anomalia normativa legata alle diverse ipotesi flessibili di utilizzo della manodopera; inoltre, il graduale consolidamento di forme flessibili di lavoro ha determinato di fatto situazioni di precarietà che già nella componente maschile della società comportano danni e disagi, ma in quella femminile diventano di gran lunga più gravi e difficili da affrontare.

In fine ed in coerenza con l'obiettivo generale dell''Asse ed in linea con le politiche europee e nazionali sull'occupazione, il presente Avviso ha lo scopo di promuovere nell'intero territorio della regione Puglia l'occupazione stabile delle lavoratici attraverso incentivi di natura economica alle aziende che assumono a tempo indeterminato, sia part-time che full time, donne residenti in Puglia.

C) Azioni finanziabili

Asse	Asse II – Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro
Categoria di spesa	66

Tipologie di azione	**Formazione mirata, azioni di sostegno e incentivi finalizzati all'assunzione in particolare a tempo indeterminato, e alla trasformazione a tempo indeterminato dei cd. contratti atipici, interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro (***categoria di spesa* 66**)**

2. L' azione finanziabile è attivata tramite **incentivi di natura economica alle aziende che assumono a tempo indeterminato, sia part-time che full time, donne residenti in Puglia.**

Condizioni essenziali per accedere all'incentivo sono congiuntamente le seguenti:

- **che nell'anno 2008 la lavoratrice abbia avuto, uno o più rapporti di lavoro, per una durata complessiva non inferiore a tre mesi, nelle forme giuridiche del contratto di collaborazione a progetto (co.co.pro. ex art. 61 e seguenti d.lgs. 261/03) o del contratto a tempo determinato (ex d.lgs. 368/01) o di entrambe le fattispecie,**
- **che il rapporto di lavoro sia cessato anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso.**

2. Gli incentivi di cui al presente Avviso costituiscono Aiuti di Stato rientranti nella categoria "Aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali" ai sensi dell'art 40 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) e del Regolamento regionale n. 2 del 9 febbraio 2009 avente ad oggetto "L.R. n. 10/2004 - Procedure per l'erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013".

L'intensità massima dell'aiuto concedibile sotto forma di integrazione al salario per ogni assunzione a tempo indeterminato non deve superare il 50% del costo salariale lordo[1] calcolato nei dodici mesi successivi all'assunzione e comunque non superiore **a € 14.000 per ogni assunzione effettuata a tempo indeterminato full-time.**

In caso di assunzione a tempo indeterminato part-time il contributo verrà riparametrato in proporzione alle ore contrattuali.

3. La/le assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero dei dipendenti della impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti.

4. Inoltre, ogni impresa non potrà richiedere un contributo superiore ai 5.000.000,00 di euro per anno.

---

[1] **Il costo salariale lordo di ciascuna unità lavorativa è la cifra complessiva derivante dalla somma della retribuzione lorda e dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato.**

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

1. Sono ammesse a presentare proposte progettuali le imprese, aventi sede legale e/o produttiva nel territorio della regione Puglia, ossia ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare, sono considerate tali le imprese di ogni dimensione, nonché le organizzazioni no profit che svolgono attività economiche, le cooperative, anche sociali, i consorzi di piccole e medie imprese con attività esterna, aventi sede legale e/o produttiva nel territorio della Regione Puglia.
2. Le imprese potranno accedere ai finanziamenti solo per progetti di assunzione presso le sedi ubicate nel territorio della regione Puglia.
3. I requisiti indicati devono essere posseduti dalle imprese al momento della presentazione della richiesta di finanziamento.
4. Gli incentivi richiesti per l'assunzione di cui al presente avviso costituiscono Aiuti di Stato all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali ai sensi dell'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008 e del Regolamento regionale n. 2 del 9 febbraio 2009 avente ad oggetto "L.R. n. 10/2004 - Procedure per l'erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013"; sezione I.
5. La Regione Puglia effettuerà opportuni controlli *in itinere* ed *ex post* per verificare il rispetto delle condizioni del presente avviso.
6. Sono escluse dal finanziamento le imprese:

- operanti nei settori dell'industria carboniera, siderurgica, della costruzione navale, fibre sintetiche e agricoltura ;
- che operino in attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
- operanti in settori condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- che esercitino attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione, o se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- che non siano regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;
- che non siano nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- che non siano operative alla data di presentazione delle domande di agevolazione;

- che rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- che non operino nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- che siano stati destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- che non abbiano restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione,
- che si trovino in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà [2,]
- che, in seguito ad ispezioni degli organi di controllo competenti e di provvedimenti giurisdizionali, siano risultate non in regola con le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
- che non siano in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ex art 2 comma 1 e 2 della legge regionale n. 28/06;
- che non applichino il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- che non siano in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i.;
- che abbiano giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

[2] Per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:
a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.
Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato a meno che a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma Reg. n. 800/2008, art. 1.

- che siano destinatarie di provvedimenti giurisdizionali in materia di licenziamenti cui non abbiano ottemperato;
- che nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, abbiano effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi salvo il caso di dimissioni volontarie, o di licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- che non siano in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

E) Destinatari

1. Sono destinatari degli interventi oggetto del presente avviso le donne residenti in Puglia che nell'anno 2008 abbiano avuto, uno o più rapporti di lavoro, per una durata complessiva non inferiore a tre mesi, nelle forme giuridiche del contratto di collaborazione a progetto (co.co.pro. ex art. 61 e seguenti d.lgs. 261/03) o del contratto a tempo determinato (ex d.lgs. 368/01) o di entrambe le fattispecie ed il cui rapporto di lavoro sia cessato anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso

Si precisa che le donne pugliesi sono da considerarsi rientranti nella definizione di "lavoratore svantaggiato" nei settori industria e servizi in quanto rientrano nella seguente nella seguenti categoria ai sensi del Reg. Regionale 2/09 art 12 comma 4 lettera e:

"*lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato*".
Infatti, in Puglia la disparità percentuale uomo-donna tra i tassi medi regionali e quelli nazionali è pari a **37,5** nell'industria e al **31, 5** nei servizi come evidenziato dalla successiva tabella.

Tav. - Occupati per settore di attività economica, sesso e regione

Media 2007

RIPARTIZIONE	Agricoltura	Industria	Servizi	Totale
		MASCHI		
Puglia	76.250	294.091	498.254	868.594
Italia	642.513	5.493.283	7.921.030	14.056.827
		FEMMINE		
Puglia	37.362	40.843	336.726	414.931
Italia	281.079	1.510.121	7.373.810	9.165.010
		MASCHI E FEMMINE		
Puglia	113.612	334.934	834.980	1.283.526
ITALIA	923.592	7.003.405	15.294.840	23.221.837
		Composizione % degli occupati per sesso		
		MASCHI		
Puglia	67,1	87,8	59,7	67,7
Italia	69,6	78,4	51,8	60,5
		FEMMINE		
Puglia	32,9	12,2	40,3	32,3
Italia	30,4	21,6	48,2	39,5
		MASCHI E FEMMINE		
Puglia	100,0	100,0	100,0	100,0
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0
		Disparità per sesso		
Puglia	38.888	253.248	161.528	453.663
Italia	361.434	3.983.162	547.220	4.891.817
		Tasso di disparità uomo-donna per settore		
Puglia	0,7	1,5	0,4	0,7
Italia	0,8	1,1	0,1	0,4

	Agricoltura	**Industria**	**Servizi**	**Totale**
Disparità % uomo-donna tra i tassi medi regionali e quelli nazionali	**-9,8**	**37,5**	**31,5**	**28,6**

Fonte: ISTAT Forze di lavoro media 2007

F) Risorse disponibili e Intensità dell'aiuto

Gli interventi di cui al presente avviso, a titolarità regionale ai sensi della L.R. n. 15/2002 e s.m.i., sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza***, **Asse II – Occupabilità**, per un importo complessivo di:

- **€ 10.000.000 per "Incentivi all'assunzione delle donne residenti in Puglia"**

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

L'intensità massima dell'aiuto concedibile sotto forma di integrazione al salario per ogni assunzione a tempo indeterminato non deve superare il 50% del costo salariale lordo[3] calcolato nei dodici mesi successivi all'assunzione e comunque non superiore **a € 14.000 per ogni assunzione effettuata a tempo indeterminato full-time.**

In caso di assunzione a tempo indeterminato part-time il contributo verrà riparametrato in proporzione alle ore contrattuali.

Si precisa che ogni impresa non potrà richiedere un contributo superiore ai 5.000.000,00 di euro per anno.

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

1. I soggetti interessati possono inoltrare il **dossier di candidatura**, comprendente la **domanda di finanziamento**, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 1**, ed i relativi allegati che dovranno essere presentati, a pena di esclusione, nel rispetto dei termini e delle modalità indicate dal presente Avviso.

[3] **Il costo salariale lordo di ciascuna unità lavorativa è la cifra complessiva derivante dalla somma della retribuzione lorda e dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato.**

2. Il dossier di candidatura, in allegato alla domanda di finanziamento, deve comprendere i seguenti documenti:

1) formulario di domanda per la concessione del contributo (**Allegato 2**), sottoscritto nella forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà del DPR 445/2000 dal legale rappresentante ovvero dal procuratore speciale dell'impresa. Il formulario deve contenere tutte le informazioni richieste, con particolare riguardo al numero di unità lavorative da assumere in riferimento al presente avviso;
2) la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità del legale rappresentante ovvero del procuratore speciale dell'impresa, ai sensi dell'art. 35, comma 2 del DPR 445/2000 da accompagnare alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;
3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale dovrà essere indicato il numero e l'effettivo costo unitario del personale per singolo livello di inquadramento in base ai relativi CCNL di riferimento (**Allegato 3**);
4) copia autenticata del libro unico**;**
5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si attesti:
   - di essere ovvero non essere stati oggetto di ispezioni degli organi preposti nonché l'esito dello stesso, in materia di sicurezza sul lavoro, contribuzione e previdenza;
   - di essere regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;

- di essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- di essere operative alla data di presentazione delle domande di agevolazione e più precisamente dal _____;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- di non essere state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- di non aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione,
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà [4],

[4] Per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:

- che, in seguito ad ispezioni degli organi di controllo competenti e di provvedimenti giurisdizionali, siano risultate non in regola con le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
- di essere in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ex art 2 comma 1 e 2 della legge regionale n. 28/06;
- di applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- di essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- di non essere soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i.;
- di non avere giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di non essere destinatarie di provvedimenti giurisdizionali in materia di licenziamenti cui non abbiano ottemperato;
- di non avere, nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi salvo il caso di dimissioni volontarie, o di licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di essere in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

6) certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. con notazione antimafia e notazione fallimentare, ovvero, nel caso delle ONLUS, il certificato di iscrizione all'apposito registro presso l'Agenzia delle Entrate.
7) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47del DPR 445/2000 (conforme all'**Allegato 4**), sottoscritte dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di

---

d) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
e) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
f) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato a meno che a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma Reg. n. 800/2008, art. 1.

amministrazione ordinaria e/o straordinaria), riguardante eventuali procedimenti *penali, all'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ecc..;*

8) la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta secondo **l'allegato 5 sub linea 2** , per l'attivazione del regime denominato "***L.R. n. 10/2004 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013"***;
9) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, riguardante gli aiuti di Stato eventualmente percepiti dalle imprese che, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, non sono stati restituiti, va redatta da tutte le imprese, in conformità ad uno degli schemi di cui all'**allegato 7;**
10) certificato storico, rilasciato dal C.T.I. per ogni singola lavoratrice assunta, da cui risultino i rapporti di lavoro e le eventuali cessazioni nell'anno 2008;

3. Le domande di accesso agli incentivi potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e fino ad esaurimento risorse.

4. L´Ufficio competente del Servizio Lavoro produrrà mensilmente l'elenco delle imprese ammesse al finanziamento, che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse comunitarie, nazionali e regionali, si provvederà alla riapertura del bando.

6. Il dossier può essere presentato, a partire giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, a mano o a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l' Innovazione

Servizio Lavoro e Cooperazione

Viale Corigliano 1 - Zona industriale

70123 - B A R I

H) Procedure per l'ammissione a finanziamento

1. Saranno considerate ammissibili al finanziamento le domande che siano:
   - presentate da soggetto ammissibile;
   - compilate sull'apposito formulario;
   - complete delle informazioni e della documentazione richiesta.

2. La fase di valutazione di ammissibilità al finanziamento delle domande è a cura del Servizio Lavoro e Cooperazione della Regione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate, fatte salve le informazioni richieste a pena di inammissibilità.

4. In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione), l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

Esclusione

Saranno escluse dall'ammissibilità a finanziamento le domande:
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dai precedenti paragrafi;
- redatte su modulistica difforme da quella allegata al presente avviso;
- riferite ad azioni diverse da quelle del presente avviso;
- non rispondenti o non coerenti con le finalità dell'avviso.

Ammissione al finanziamento

Per l'ammissione al finanziamento l'Ufficio competente del Servizio Lavoro e Cooperazione, terrà conto della coerenza delle domande presentate con le finalità previste nel presente bando.

I) Modalità di erogazione del contributo

1. Il Responsabile del procedimento provvede a stilare l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento. In caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute, prevarrà l'ordine cronologico di ricezione (data e ora).

2. Il Dirigente dell'Ufficio, con propria determinazione, approverà mensilmente l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, stilato dal responsabile del procedimento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

3. La data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti dalla data in argomento.

4. Il contributo è concedibile sotto forma di integrazione al salario per ogni assunzione a tempo indeterminato, con intensità non superiore al 50% del costo salariale lordo[5] calcolato nei dodici mesi successivi all'assunzione.

5. Il contributo è concesso nell'intensità massima del 50% del costo salariale lordo annuo e comunque per una somma non superiore ad euro 14.000, 00.

6. Il contributo verrà concesso a copertura delle spettanze erogate alla lavoratrice nell'anno di assunzione, previa consegna di tutte le buste paga, sottoscritte dalla lavoratrice.

7. A tal fine il soggetto richiedente, per ottenere il finanziamento, dovrà produrre il **piano economico** relativo alla/e assunzioni con relativi inquadramenti contrattuali previsti dal CCNL di riferimento, in cui sia presente il costo complessivo della/e unità lavorativa/e assunta/e ed il calcolo del 50% dello stesso.

8. Il contributo, nella **cifra massima di 14.000,00 all'anno**, verrà erogato secondo la seguente modalità:

- l'acconto in misura pari al 50% dell''aiuto massimo concedibile previa presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta assunzione a tempo indeterminato con i relativi costi salariali annuali presunti nel piano economico;
- il saldo in misura pari alla differenza tra l'acconto già percepito e le spettanze effettivamente erogate alla lavoratrice nell'anno di assunzione previa consegna di tutte le buste paga sottoscritte dalla lavoratrice.

9. La/le assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero dei dipendenti della impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti.

10. A tal fine l'impresa dovrà produrre **l'organigramma aziendale precedente e successivo alle nuove assunzioni per cui si chiede il contributo.** Nei casi in cui l'assunzione non rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, il contributo per l'assunzione è concedibile solo qualora il posto o i posti occupati si rendano scoperti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e giustificato motivo soggettivo, e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.

11. L'impresa beneficiaria degli incentivi per l'assunzione si impegna, pena la revoca del contributo, al mantenimento dei rapporti di lavoro creati, per almeno trentasei mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione al finanziamento da erogare ai sensi del presente avviso, salvo i casi indicati al successivo punto.

12. In caso di interruzione del rapporto di lavoro anteriore alla scadenza dei tre anni, per motivi diversi dal licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, in deroga al requisito di cui sopra, il soggetto proponente/impresa non perde il diritto al contributo relativo all' unità lavorativa

assunta se provvede, entro 3 mesi dalla interruzione del rapporto di lavoro, alla sostituzione della stessa attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di un' altra lavoratrice nelle medesime condizioni (ed ossia donna svantaggiata formata in un percorso di cui alla linea 1).

13. La Regione Puglia effettuerà controlli *in itinere* ed *ex post*, allo scopo di verificare il rispetto delle condizioni stabilite nel presente avviso.

14. L'erogazione del contributo, a qualsiasi titolo, è subordinata all'adempimento di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di antimafia e fideiussioni.

15. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate, fatte salve le informazioni richieste a pena di inammissibilità.

16. In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione), l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

L) Obblighi dell''impresa

1. L'impresa, una volta ammessa al beneficio, dovrà trasmettere la seguente documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante;

b) certificato di vigenza degli organi statutari;

c) fideiussione bancaria o polizza assicurativa, (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), per l'importo totale del finanziamento accordato, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; (**allegato 6**), la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso; La fideiussione sarà liberata a conclusione del triennio di stabilità occupazionale delle interessate, previa verifica, da parte della Regione, della permanenza di tale condizione, per il periodo stabilito, e dovrà, comunque, essere mantenuta fino a tre mesi successivi alla conclusione del triennio di stabilità occupazionale dei neo assunti, riferito all'ultima unità assunta.

---

[5] **Il costo salariale lordo di ciascuna unità lavorativa è la cifra complessiva derivante dalla somma della retribuzione lorda e dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato.**

d) Documentazione comprovante l'avvenuta/e assunzione/i a tempo indeterminato delle lavoratrici

e) **piano economico** relativo alla/e assunzioni con relativi inquadramenti contrattuali previsti dal CCNL di riferimento, in cui sia presente il costo complessivo della/e unità lavorativa/e assunta/e ed il calcolo del 50% dello stesso.

f) Certificazione attestante le eventuali premialità;

g) Ogni e qualsiasi altra documentazione che l'Ufficio riterrà opportuna, ai fini dell'erogazione del contributo.

2. L'impresa ammessa al contributo dovrà inoltre presentare ogni 3 mesi, pena la revoca con conseguente recupero delle somme erogate, alla REGIONE PUGLIA - Assessorato al Lavoro e Cooperazione - Servizio Lavoro e Cooperazione - - Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 - B A R I:

- copia conforme all'originale del libro unico attestante la continuità del rapporto di lavoro con le persone indicate;
- Buste paga, regolarmente vidimate dall'I.N.A.I.L. dei lavoratori assunti;
- Copia conforme del D.M. 10;

3. L'Amministrazione regionale, si riserva di verificare il rispetto delle previsioni indicate nel piano, durante il triennio successivo alla trasformazione.

CAUSE DI REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME ASSEGNATE E/O LIQUIDATE

Costituiscono **causa di revoca del contributo:**

- la mancata o tardiva presentazione della documentazione indicata nei paragrafi precedenti nonché del libro unico;
- l'inadempimento degli impegni assunti, ivi compreso il mancato mantenimento in organico delle lavoratrici per un periodo di 36 mesi, fatto salvo il licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o, in questa ultima eventualità, della mancata assunzione di altro lavoratore con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a parità di trattamento economico e normativo.

M) Indicazioni del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Servizio Lavoro

Ufficio lavoro e Cooperazione

Sig. Saverio Sassanelli

Tel: 080 5405486

Mail: s.sassanelli@regione.puglia.it

Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 Bari

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste ai **Sig. Felice De Ceglie** e **Sig. Giuseppe Rematore** dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ai numeri telefonici 080/5405494 e 080/5407642, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- **www.regione.puglia.it**
- **http:// formazione.regione.puglia.it**

M) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*". La relativa "*Informativa*" è parte integrante del presente atto.

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

DOMANDA DI FINANZIAMENTO E RELATIVO DOSSIER DI CANDIDATURA

(*indicare la ragione sociale del soggetto proponente*)

In risposta al Bando di Avviso pubblico pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia

N. _____del_____per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia

POR PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

Avviso per incentivi alle aziende che assumono a tempo indeterminato, sia part-time che full time, donne residenti in Puglia all'interno del progetto sperimentale "Misure anti-crisi per le donne – rientro al lavoro"

AVVISO N. 9/2009

ALLEGATO 1

Richiesta di finanziamento e dossier di candidatura
(cfr. paragrafo G. dell'Avviso)

ALLA REGIONE PUGLIA
Servizio Lavoro e Cooperazione
Viale Corigliano, 1
Zona industriale
70126 B A R I
alla c.a. del Responsabile _____

Oggetto: Domanda di finanziamento e relativo Dossier di candidatura in risposta all'Avviso pubblico n. 9/2009 .

Il sottoscritto ……..., in qualità di..... dell'impresa (indicare la Ragione Sociale) ……., in riferimento all'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. ……. del …….. e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del ....., relativo al **POR PUGLIA 2007 – 2013 *Fondo Sociale Europeo*__2007IT051PO005__approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007** *ASSE II – OCCUPABILITA'*

, chiede di poter accedere ai finanziamenti secondo la proposta allegata, in applicazione del regime di aiuto denominato "**Avviso per incentivi alle aziende che assumono a tempo indeterminato, sia part-time che full time, donne residenti in Puglia all'interno del progetto sperimentale "Misure anti-crisi per le donne – rientro al lavoro"**

ed in coerenza con quanto indicato nel formulario di candidatura, dichiarando che l'impresa in argomento non incorre nelle condizioni ostative previste dall'avviso pubblico innanzi citato.

A tal fine allega la seguente documentazione, come previsto al paragrafo F dell'Avviso

1. _____
2. _____
3._____
n _____

Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Luogo e data	
Timbro e firma del legale rappresentante	

ALLEGATO 2

Formulario per la presentazione dei progetti
(cfr. paragrafo G) dell'Avviso)

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione
Servizio Lavoro e Cooperazione

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Anno 2009

POR Puglia 2007-2013			
ASSE II	**OCCUPABILITA'**		
Soggetto proponente			
Sede di attuazione		**Provincia**	
Durata dell'intervento (mesi)			

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ **Data:** _____

Codice univoco del progetto

Codice n.	*POR*	**2/09**							

Raccomandata r.r. n.						

Data e ora timbro postale					

Il funzionario

_____

SEZIONE 1 - SOGGETTO PROPONENTE

1.1	**Anagrafica**	
1.1.1	Denominazione o ragione sociale, per esteso	
1.1.2	Indirizzo	
1.1.3	CAP	
1.1.4	Città	
1.1.5	Provincia	
1.1.6	Telefono	
1.1.7	Fax	
1.1.8	Posta elettronica	
1.1.9	Natura giuridica	
1.1.10	Partita Iva/ codice fiscale	
1.1.11	Legale Rappresentante	
1.1.12	Data di costituzione	

1.2	**Eventuali unità produttiva/e, allocata/e sul territorio della Regione Puglia interessata/e dall'intervento di assunzione**	
La presente sezione va compilata unicamente nel caso in cui l'unità produttiva sia diversa dalla sede legale		
1.2.1	Indirizzo	
1.2.2	CAP	
1.2.3	Città	
1.2.4	Provincia	
1.2.5	Telefono	
1.2.6	Fax	
1.2.7	Posta elettronica	
1.2.8	Data di apertura dell'unità produttiva	
Le informazioni richieste nella presente sezione vanno ripetute per ciascuna unità produttiva di interesse		

1.3.	**Estremi della persona da contattare**	
1.3.1	Referente per la richiesta	
1.3.2	Indirizzo	
1.3.3	CAP	
1.3.4	Città	
1.3.5	Provincia	
1.3.6	Telefono	
1.3.7	Fax	
1.3.8	Posta elettronica	
1.3.9	Ruolo/carica all'interno dell'organismo	

1.4	**Coordinate bancarie**	
1.4.1	Denominazione banca	
1.4.2	Indirizzo banca	
1.4.3	Città	
1.4.4	CAP	
1.4.5	Provincia	
1.4.6	Codice IBAN	
1.4.6.1	CIN	
1.4.6.2	ABI	
1.4.6.3	CAB	
1.4.6.4	Conto corrente	

1.5.	**Principali caratteristiche del soggetto attuatore**		
	Tipologia di Organismo		
1.5.2	□	Impresa	
1.5.3	□	Organizzazione no profit	
1.5.4	□	Società cooperativa	
1.5.5	□	Cooperativa sociale	
1.5.6	□	Consorzio di Piccole e medie imprese	
1.5.7	□	Altro (specificare)	

1.6	Tipologia di Organismo

1.6.1	□	Già avviata sul mercato	
1.6.2	□	Di nuova costituzione (specificare la data di avvio)	
1.6.3	□	Delocalizzata da un'altra regione e/o Provincia (specificare la data)	

1.7	Numero di persone che collaborano stabilmente con l'organismo (tutte le tipologie di contratto)			
	Unità produttiva di interessata		Totale Organismo	
1.7.1	□	< 10	□	< 10
1.7.2	□	≥ 10 e ≤ 50	□	≥ 10 e ≤ 50
1.7.3	□	> 50 e ≤ 250	□	> 50 e ≤ 250
1.7.4	□	> 250	□	> 250

1.7.5	numero dipendenti alla data di presentazione della domanda	
1.7.6	n. totale dipendenti dopo le assunzioni previste dal bando	

SEZIONE 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

2.1	**Descrizione dell'ambito economico e territoriale dell'intervento**	
2.1.1	codice/i NUTS[6] (Nomenclatura delle unità territoriali statistiche) della/e Province interessate dall'intervento	
2.1.2	settore economico di riferimento (descrizione)	
2.1.3	Codice ATECO (ISTAT)[7]	
2.1.4	Indicare il codice NACE REV (Eurostat)[8]	

[6] Il codice, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) da tenere in considerazione è fino al 31/12/2007, quello stabilito dal regolamento n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio. A partire dal 01/01/2008 va invece applicato il Regolamento (CE) n. 105/2007 della Commissione, del 1^ febbraio 2007, (pubblicato nella GUUE 10 febbraio 2007, n. L 39 e nella GURI il 5 aprile 2007 - 2ª serie speciale - n. 27). Il regolamento, in vigore dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, si applica, per quanto riguarda la trasmissione dei dati alla Commissione (Eurostat), a partire dal 1^ gennaio 2008.

[7] Per le domande di finanziamento accordate fino al 31/12/2007 va tenuto in considerazione il Codice ATECO 2002, mentre le proposte progettuali presentate dal 01/01/2008 devono fare riferimento alla nuova classificazione ATECO 2007 dell'ISTAT. Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE rev.2 del 20/12/2006.

[8] Il Codice, definisce la classificazione statistica delle attivita' economiche NACE Revisione 2 e disciplinata dal regolamento n. 3037/90 del Consiglio, e modificata con il Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, pubblicato nella GUUE 30 dicembre 2006, n. L 393 e nella GURI dell' 8 febbraio 2007 - 2ª serie speciale - n. 11.
Il regolamento entra in vigore dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea si applica a decorrere dal 1^ gennaio 2008.

2.2	Descrivere il bisogno/criticità cui si intende rispondere con l'intervento

2.3	Finalità e motivazioni dell'intervento: risultati ed effetti attesi in termini produttivi, dopo le assunzioni da effettuare

SEZIONE 3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Indicare la eventuale tipologia di svantaggio delle lavoratrici da assumere (cfr. paragrafo 4 dell'Avviso)				
3.1	**Descrizione della ulteriore condizione di svantaggio relativo nel mercato del lavoro dei soggetti da assumere**		**Numero di U.L.A**	**% sul totale**
3.1.1	□	Donne		

3.2	Descrizione delle assunzioni da effettuare presso l'unità produttiva interessata (*la presente sezione va ripetuta per ciascun CCNL di riferimento)*	
3.2.1	Indicare il CCNL di riferimento	
3.2.2	Periodo/i previsto/i per le assunzioni	

Caratteristiche e numero di assunzioni a tempo indeterminato da effettuare nell'ambito dell'intervento						
N°	**Livello contrattuale**	**Qualifica**	**Totale**		**Donne**	
			Full-time	**Part-time**	**Full-time**	**Part-time**
1						
2						
n.						

Sezione 4. PREVENTIVO: COSTO LORDO DELLE U.LA. DA ASSUMERE

Preventivo dei costi delle U.L.A da assumere nell'ambito del presente intervento

4.1	**Preventivo dei costi da sostenere**		
	Fonti di finanziamento	**%**	**Importo**
4.1.1	Costo totale lordo delle U.L.A da assumere	**100 %**	
4.1.2	Contributo pubblico richiesto		
4.1.3	Eventuali altri finanziamenti pubblici		
4.1.4	Costi a carico dell'impresa (contributo privato)		

Sezione 5. SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Luogo e Data
Timbro e Firma

Allegato: fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente, ex art. 35, co. 2, D.P.R. 445/2000.

ALLEGATO 3

Dichiarazione sostitutiva
Costi delle unità lavorative da assumere
(cfr. paragrafo G dell'Avviso)

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ARTT: 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____prov._____via_____ telefono _____, fax _____nella qualità di legale rappresentante dell'impresa (indicare la denominazione/ragione sociale dell'impresa)_____Con sede legale in _____, P.IVA_____Codice Fiscale_____, e/o una o più unità produttive in Regione Puglia, in_____Citta_____Prov._____

PRESO ATTO

delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75;

DICHIARA

1. CHE IL PROGETTO PER LA FORMAZIONE FINALIZZATA ALLA OCCUPAZIONE DI DONNE E PER GLI INCENTIVI ALLA LORO ASSUNZIONE, IN RISPOSTA ALL'AVVISO ALL'AVVISO N. 2/09 PUBBLICATO SUL B.U.R.P. IN DATA _____ALLA SERIE_____ A VALERE SULLE RISORSE DELL' *ASSE II – OCCUPABILITA'-* DEL POR PUGLIA 2007-2013, SI RIFERISCE ALLA SEGUENTE UNITÀ PRODUTTIVA(SEDE)

_____

2. che il numero delle lavoratrici da assumere a tempo indeterminato nell'ambito dell'intervento proposto è, in coerenza con quanto indicato nel formulario, pari a (U.L.A) _____ ed è cosi composto per ciascun livello di inquadramento:

_____

_____

_____

3. che il costo medio unitario delle lavoratrici da assumere, per ciascun livello di inquadramento, è il seguente:

_____

_____

_____

4. che le assunzioni sopra indicate saranno effettuate in conformità al/i CCNL di categoria (specificare) _____e saranno effettuate secondo il/i contratti allegati:

_____

_____

_____

DICHIARA INOLTRE

1. che l'impresa è in regola con le prescrizioni in ordine alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
2. che l'impresa è in regola con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
3. di non essere/essere stati oggetto di ispezioni degli organi preposti, nonché l'eventuale esito dello stesso in materia di sicurezza sul lavoro contribuzione e previdenza;
4. che il/i Contratto/i Collettivo/i Nazionale/i di Lavoro – CCNL di riferimento dell'impresa, regolarmente applicato/i dall'impresa è/sono il/i seguente/i_____

_____;
5. di essere in regola con obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili *(solo per le imprese con più di 15 dipendenti).*

Luogo e data	

Timbro e firma del legale rappresentante	

ALLEGATO 4

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
(cfr. paragrafo G, punto 7 dell'Avviso)

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ARTT. 46 E 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____nato a _____prov. _____ il_____residente a _____ prov. _____ via_____al numero civico_____CAP_____telefono_____,fax _____
Nella qualità di _____

PRESO ATTO

a) delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 del DPR 445/2000;

B) DELLA DECADENZA DEI BENEFICI CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DI DICHIARAZIONE NON VERITIERA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 75;

DICHIARA

1. di non avere in corso operazioni di rifinanziamento e riscadenzamento di passività;
2. di non essere sottoposto a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento;
3. di non essere in pendenza di giudizio, e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti;
4. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
5. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
7. di non versare in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
8. di applicare il/i CCNL di categoria e precisamente_____;
9. di impegnarsi a mantenere i posti di lavoro creati per almeno 36 mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento, salvo i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o in caso di dimissioni volontarie dell'unità lavorativa, ove provvederà entro 3 mesi dall'uscita della lavoratrice dall'impresa, alla sostituzione della stessa attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di un altra lavoratrice nelle medesime condizioni.

Luogo e data	
Timbro e firma del legale rappresentante	

ALLEGATO 5

Dichiarazione sostitutiva sulle regole di cumulo delle agevolazioni (cfr. paragrafo G, punto 8 dell'Avviso)

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di _____

PRESO ATTO

1) delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci, nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 ;

2) della finalità della presente dichiarazione, richiesta allo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 800/2008 e Regolamento Regionale n. 9/2009;

3) della possibilità di beneficiare della sovvenzione diretta in denaro prevista dall'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. _____del_____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, relativo all'ASSE II – OCCUPABILITA' Avviso per incentivi alle aziende che assumono a tempo indeterminato, sia part-time che full time, donne residenti in Puglia all'interno del progetto sperimentale "Misure anti-crisi per le donne – rientro al lavoro" per la presentazione di proposte progettuali finalizzate "all'assunzione a tempo indeterminato, sia part-time che full-time, donne residenti in Puglia da almeno due anni.", in applicazione del regime "aiuti all'assunzione stabile e sicura dei lavoratori svantaggiati", ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 e del Regolamento regionale n. 9/2009;

DICHIARA

di non beneficiare per gli stessi costi ammissibili indicati nel formulario e nel dossier di candidatura di altri aiuti di Stato a qualsiasi titolo percepiti, neanche in de minimis;

[OPPURE]

di beneficiare, per gli stessi costi ammissibili, come indicato nel formulario di candidatura e nel dossier di candidatura, delle seguenti misure di aiuti di Stato:

Organismo concedente	Importo dell'aiuto	Descrizione della Misura di aiuto	Normativa applicabile	Provvedimento di assegnazione del contributo

Luogo e data di sottoscrizione	
Timbro e firma del legale rappresentante	

Allegato 6

Schema di garanzia fidejussoria
(cfr. paragrafo L)

Allegato 6

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

LA CONCESSIONE E LA REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PREVISTE AI SENSI DEL BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ COFINANZIATE DAL F.S.E., DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA POR PUGLIA 2007 – 2013- *ASSE II – OCCUPABILITA'* SONO DISCIPLINATE DA SPECIFICA NORMATIVA;

a) La società …… (in seguito indicata per brevità " contraente"), con sede legale in …….. partita IVA …… iscritta alla C.C.I.A.A. di …… al n. …….. ha presentato alla Regione Puglia – Settore Lavoro e Cooperazione – con sede in Bari, via Corigliano, 1, codice Fiscale 80017210727 (in seguito indicato per brevità " Regione"), la domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dall' ***ASSE II – OCCUPABILITA'*** del POR Puglia 2007 – 2013, per la realizzazione di assunzioni riguardanti la propria unità produttiva di ……..;

b) La Regione con determina dirigenziale n. ……. del …… ha concesso alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di €. ……. (…….), da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale di concessione;

c) Il contributo, verrà concesso, a copertura delle spettanze erogate alla lavoratrice nell'anno di assunzione, a consegna di tutte le buste paga, sottoscritte dalla lavoratrice. su richiesta della società, previa presentazione, ai sensi dell'art. …….. del Bando Pubblico di accesso alle agevolazioni, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari al 100 % della somma totale da erogare e per la durata non inferiore a trentasei mesi, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla determinazione di concessione;

d) con decreto del Ministro del tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato articolo 56, comma 2, della legge n. 52/1996 e successivamente modificato con decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26/4/1997 e, che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema, mutatis mutandis;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta …… **(1)** (in seguito indicata per brevità " banca" o "società") con sede legale in …….. iscritta nel registro delle imprese di …….. al n. ……. Iscritta all'albo/elenco ……. **(2)**, a mezzo dei sottoscrittori signori:

……. nato a ……. il …….

……. nato a ……. il …….

Nella loro rispettiva qualità di …….. dichiara di costituirsi con il presente atto di fidejussione nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato al

Lavoro e Cooperazione, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. ……. (……), corrispondente all'intera quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla regione stessa con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca dei finanziamenti previsti dall' ***ASSE II – OCCUPABILITA' -*** del POR Puglia 2007 – 2013, e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso;

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3. la garanzia ha efficacia per il periodo di trentasei mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata, dalla Regione Puglia, dandone comunicazione ai soggetti interessati, alla data in cui il soggetto interessato certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione del progetto;

4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;

5. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna al Soggetto Convenzionato, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

Il Fideiussore

Il Contraente ……

N.B. Sottoscrivere con firma autentica e con attestazione dei poteri di firma

_____

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) Indicare le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

ALLEGATO 7

Dichiarazione sostitutiva di notorietà
(cfr. paragrafo G, punto 9 dell'avviso

Allegato 7

La Commissione Europea ha chiesto agli Stati membri di assumere l'impegno di subordinare la concessione di aiuti di Stato alla preventiva verifica che i potenziali beneficiari non rientrino fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non restituito o depositato in un conto bloccato determinati aiuti, dalla Commissione stessa dichiarati incompatibili e dei quali la medesima ha ordinato il recupero. Per dare attuazione alle richieste della Commissione europea l'Italia ha emanato il Decreto presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato sulla GURI del 12 luglio 2007, n. 160.

In particolare, gli aiuti a cui ci si riferisce sono quelli oggetto delle seguenti decisioni:

a) **decisione della Commissione dell'11 maggio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 42, del 15 febbraio 2000,** concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro, previsti dalle seguenti norme:

   1) decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, recante misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali;
   2) legge 29 dicembre 1990, n. 407, recante disposizioni diverse per l'attuazione della manovra di finanza pubblica 1991-1993;
   3) decreto-legge 29 marzo 1991, n. 108, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° giugno 1991, n. 169, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione;
   4) decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali;
   5) art. 15 della legge 24 giugno 1997, n. 196, recante norme in materia di promozione dell'occupazione.
   Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'I.N.P.S. di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni.

b) **decisione della Commissione del 5 giugno 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 77, del 24 marzo 2003**, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico, istituite ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, previsti dalle seguenti norme:

   1) art. 3, comma 70, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e art. 66, comma 14, del decreto-legge del 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427;
   2) art. 9-bis del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488, recante provvedimenti urgenti per la finanza locale.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 27 della legge 18 aprile 2005, n. 62 e all'art. 1 del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 2007, n. 46;

c) **decisione della Commissione del 30 marzo 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 352, del 27 novembre 2004**, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione, previsti dal decreto-legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione. Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'lNPS di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni;

d) **decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 100,** del 20 aprile 2005, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità, e che proroga per determinate imprese i benefici previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383. Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 24 della legge 25 gennaio 2006, n. 29, e al provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, del 6 aprile 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 12 aprile 2006, n. 82.

Di conseguenza, **le imprese che intendono fruire delle agevolazioni previste dal presente avviso pubblico devono presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 del citato DPCM, avente ad oggetto la loro posizione rispetto agli aiuti di Stato dichiarati illegali/incompatibili sopra elencati**, **nel modo che segue:**

1. Nella ipotesi in cui le imprese non abbiano beneficiato di nessuno degli aiuti di Stato sopra indicati, neanche secondo la regola de minimis, esse attestano tale circostanza con un'unica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa cumulativamente agli aiuti dei quali non hanno beneficiato, secondo lo **schema 1**;
2. Qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alla precedente lettera b), entro la soglia de minimis, esse attestano tale circostanza, nonchè la loro posizione relativamente all'obbligo di restituzione delle somme fruite, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo lo **schema 2**;
3. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle recedenti lettere b) e d), per i quali il recupero ordinato dalla

Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina speciale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo **schema 3**;

4. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle precedenti lettere a) e c), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina generale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione ai sensi e secondo le modalità di cui al punto 3, oppure di aver provveduto al deposito in un conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, appositamente acceso dall'amministrazione competente al recupero, delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo **schema 4.**

Allegato 7.1

SCHEMA 1

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome .....

Codice fiscale ..... nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione.....

Sede.....

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione

.....

Codice fiscale .....

Sede ..... al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*]

.....

Dichiara

di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
Timbro e firma del legale rappresentante	

Allegato 7.2

SCHEMA 2

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome .....

Codice fiscale ..... nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione.....

Sede .....

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione

.....

Codice fiscale .....

Sede ..... al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*]

.....

Dichiara

di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di euro ..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
Timbro e firma del legale rappresentante	

Allegato 7.3

SCHEMA 3

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]
Cognome e nome .....
Codice fiscale ..... nella qualità di:
1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]
Denominazione
.....
Sede .....

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]
Denominazione
.....
Codice fiscale
.....
Sede ..... al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*]
.....

DICHIARA

di aver rimborsato in data [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso] ....., mediante [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.] ....., la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera …… [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
Timbro e firma del legale rappresentante	

Allegato 7.4

SCHEMA 4

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome .....

Codice fiscale .....

nella qualità di.....

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione

.....

Sede .....

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione.....

Codice fiscale .....

Sede ..... al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*].....

D I C H I A R A

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro ....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ……. [specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
Timbro e firma del legale rappresentante	